

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00025048
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	gruppo scultoreo
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Borgo d'Ale

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1474
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese-valdostana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di bosso/ scultura
-------------------------	--------------------------

### MIS - MISURE

MISA - Altezza

98

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

La scultura, intagliata in un unico blocco, raffigura la Madonna coperta da un manto a rigode pieghe, le mani aperte poggiano sulle ginocchia del Bambino seduto al centro, abbigliato con una lunga tunica, anch'essa a decise cadenze verticali. La mano destra portata al petto sorregge un libro. Sul retro un profondo incavo.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 F 42 12

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento religioso. Oggetti: libro.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Di questa scultura, che la tradizione ritiene antichissima, rimangono molte notizie sparse. Borgo d'Ale (p. 35) la dice proveniente dalla chiesa di S. Maria, la Gesiassa, di Arelio, antico tempio padano (C. DEBRATELLI, Sulle origini del Comune di Borgo D'Ale, Torino 1902, p. 10), che aveva raggiunto dignità plebana (il pievano è ricordato in un documento del 1214) e ricordata ancora nel 1379 insieme a quella di S. Gennaro. La vita parrocchiale finì dopo il XV secolo ed oggi rimangono solo rovine (P. VERZONE, L'architettura romanica nel Vercellese, Vercelli 1934, p. 35). Nell'Archivio Parrocchiale rimangono alcune relazioni dei prevosti che ne citano la presenza nella Parrocchiale: quella del 1748 di Don Baralis, dov'è definita "antichissima" e collocata su un altare non precisato; quella di D. Ferrero del 1903 e quella di D. Rollane del 1937, in cui è datata al V secolo. Il parroco ricorda, inoltre, che per "molti anni" essa fu collocata in una teca nella piazza principale del paese. Pur non avendo la possibilità di ricostruire più precisamente la storia della scultura, è possibile supporre che provenendo dalla chiesa di Arelio, la cui importanza come centro di culto è testimoniata dal I secolo, l'ignoto autore abbia fatto riferimento a modelli, pur se maggiormente colti, frequenti e provenienti dall'Alta Savoia e dalla valle d'Aosta (E. CASTELNUOVO, G. ROMANO (a cura di), Giacomo Jaquerio e il gotico internazionale, catalogo della mostra, Torino 1979, p. 248, scheda di G. Gentile). Tuttavia, pur essendoci precise analogie formali con la serie di Madonne assise col Bambino benedicente provenienti da un comune prototipo e datate al XIII secolo, più pertinenti paragoni sul piano delle affinità culturali, si possono proporre con la Madonna dolente del Museo Civico di Torino (ID., p. 257), fermo restando le sostanziali differenze fra un'opera di cultura più colta che riflette modelli d'ambito jaqueriano e un'opera più provinciale, semplificata e legata ad un'impostazione precedente, a cui si riallaccia per compattezza di volumi e a un'aspra rigodezza dei tratti che ci permette di supporre una datazione al terzo quarto del Quattrocento. Un ulteriore confronto può essere istituito con la Madonna in Trono col Bambino della Galleria Sabauda di Torino (N. GABRIELLI, Galleria Sabauda. Maestri Italiani, Torino 1971, p. 267, fig. 21) proveniente da una chiesa navaresca e datata al XIV secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 36164

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Debratelli C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 10

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Verzone P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo E./ Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 248, 257

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 267
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 21

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Barbieri E.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)